COMMISSIONI RIUNITE

GIUSTIZIA (IV) - LAVORO (XIII)

1.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 8 MAGGIO 1969

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DELLA XIII COMMISSIONE **BIAGGI**

INDICE

PAG.

Congedi:

PRESIDENTE 1

Disegno e proposte di legge (*Discussione e rinvio*):

Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro (524);

CACCIATORE ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile in materia di controversie individuali del lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria (903);

COCCIA ed altri: Modificazioni delle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro e le controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria (966) . . . 1

PRESIDENTE 1, 2, 3

BUCALOSSI 3

CACCIATORE 2

La seduta comincia alle 9,15.

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati: Coccia, Martini Maria Eletta componenti la IV Commissione giustizia e i deputati: Gunnella, Quaranta e Zaffanella componenti la XIII Commissione lavoro.

Discussione del disegno di legge: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro (524) e delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Cacciatore ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile in materia di controversie individuali del lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria (903); Coccia ed altri: Modificazioni delle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro e le controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria (966).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifica-

zioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro; e delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Cacciatore, Granzotto, Lattanzi, Alini, Carrara Sutour e Luzzatto: « Modificazioni alle norme del codice di procedura civile in materia di controversie individuali del lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria »; Coccia, Spagnoli, Valori, Benedetti, Cataldo, Guidi, Morvidi, Pellegrino, Pintor, Re Giuseppina, Rossinovich, Sabadini, Sgarbi Bompani Luciana, Sulotto, Sacchi, Tognoni, Traina e Tuccari: « Modificazioni delle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro e le controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria ».

Desidero innanzitutto far presente che il Presidente Bucalossi ha voluto che fossi io a presiedere questo primo nostro incontro: vuol dire che per il futuro ci alterneremo, in modo da dividere equamente le fatiche della presidenza.

Siamo qui riuniti, onorevoli colleghi, per dare il via all'*iter* con il quale speriamo di condurre il più celermente in porto questo provvedimento, molto atteso dal mondo del lavoro e anche dagli operatori del diritto.

Ai colleghi della Commissione giustizia vorrei far presente che se la Commissione lavoro ha insistito affinché i progetti di legge fossero assegnati in sede congiunta, ciò è stato, soltanto, perché crediamo che fondendo la esperienza delle due Commissioni che rappresentano i due mondi più direttamente interessati alla materia, sia possibile giungere rapidamente a quelle soluzioni che noi tutti desideriamo.

Appunto perché animati dall'intento di lavorare presto e bene, con il Presidente Bucalossi abbiamo pensato che già in questa riunione sia utile ed opportuno procedere senz'altro alla costituzione di un Comitato ristretto che esamini i vari testi e, contemperando le varie esigenze e tendenze, proceda possibilmente alla stesura di un testo unificato, da sottoporre successivamente all'esame delle Commissioni riunite. Su questo punto vorrei sentire il parere dei colleghi commissari, e, in caso di accordo, saranno i gruppi a segnalare i nomi dei deputati da loro prescelti per partecipare a questo esame preliminare. Ricordo, infine, che un inizio di discussione si è già avuto separatamente presso la IV Commissione giustizia, in sede di merito, e la XIII Commissione Lavoro, in sede consultiva.

CACCIATORE. Sono pienamente concorde con il Presidente e vorrei soltanto aggiungere, prevenendo l'eventuale obiezione di qualche collega, che sono decisamente contrario a che si dia ora inizio alla discussione generale, in quanto non faremmo altro che duplicare il lavoro, parlando prima sui testi attuali e poi su quello - certamente difforme - elaborato dal Comitato ristretto.

Per quanto riguarda la composizione di tale Comitato - che ritengo debba essere immediatamente nominato - è opportuno che esso non sia troppo pletorico e che anzi non si tenga conto - nella sua formazione - del criterio di rappresentanza proporzionale di tutti i gruppi parlamentari. Ritengo che sarebbe sufficiente che ogni gruppo designasse due rappresentanti, uno della Commissioine giustizia e l'altro della Commissione lavoro, perché l'esperienza ha dimostrato che in seno ad un Comitato troppo numeroso è praticamente impossibile trovare dei punti di accordo e non si fa altro che dar luogo a contrapposizioni, che determinerebbero l'impossibilità per il Comitato ristretto di giungere a positivi risultati.

PRESIDENTE. Siamo d'accordo sul fatto che il Comitato non debba essere formato da troppi membri, mentre ritengo più difficile accogliere la proposta di non tener conto della diversa composizione dei vari gruppi; occorre mantenere un minimo di rapporto tra maggioranza e opposizione e nello stesso tempo rappresentare adeguatamente ambedue le Commissioni.

Naturalmente, ove qualcuno fosse interessato, potrà partecipare ugualmente ai lavori del Comitato ristretto o in sostituzione di altro del suo gruppo o per esporre comunque il suo pensiero, senza però che ciò comporti spostamenti nelle decisioni che in qualche caso il Comitato ristretto dovrà prendere mediante votazione, ove non fosse possibile un accordo unanime.

Come presidente del Comitato proporrei l'onorevole Lospinoso, il cui nome mi è stato suggerito dal Presidente Bucalossi. Essendo l'onorevole Lospinoso altamente competente in materia, potrà, seguire da vicino con interesse e passione il provvedimento, al fine di condurlo celermente in porto.

La segreteria della XIII Commissione ha preparato un testo a raffronto per fornire a tutti una visione panoramica e completa delle varie tesi; ad esso il comitato ristretto potrà aggiungere altri elementi di raffronto, anche sulla base delle relazioni svolte, tra le

quali quella dell'onorevole Gunnella è disponibile, essendo stata riprodotta.

Concludo augurando ai componenti del comitato un buon lavoro, ed auspicando che i frutti si vedano nel più breve tempo possibile, perché ritengo veramente che il provvedimento al nostro esame necessiti di una pronta approvazione.

BUCALOSSI. Sono pienamente d'accordo per questa soluzione che mi sembra di comune gradimento e che, soprattutto, appare come la più efficace per preparare un testo base per l'ulteriore lavoro delle due Commissioni.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 9,35.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO